

INFORMACOOP

AGRICOLTURA

in collaborazione con



SER.COOP.DE.
Servizi alla Cooperazione Delegati s.c.
Specialisti per le Cooperative



Informacoop Agricoltura n.1/2017

Gennaio 2017

PIANO DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO. APERTURA BANDI DI FINANZIAMENTO (DGR N.2175 DEL 23/12/2016)

Con la DGR n. 2175 del 23 dicembre scorso, (**BUR N. 127 del 27/12/2016**) la Regione Veneto ha stabilito l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per numerose misure a valer e sul Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. In particolare i bandi riguardano:

Misura 1 – Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione; scadenza **27 marzo** 2017

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; scadenza **26 gennaio** 2017

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali; scadenza **11 aprile** 2017 - **27 marzo** 2017 per l'ambito Pacchetto Giovani

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese; scadenza **27 marzo** 2017

Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste; scadenza **27 marzo** 2017

Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali; scadenza **11 aprile** 2017

Misura 16 – Cooperazione; scadenza **27 marzo** 2017 (int. 16.4.1), **11 aprile** 2017 (int. 16.5.1)

Tipi d'intervento

1.1.1 - "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

1.2.1 - "Azioni di informazione e di dimostrazione";

3.2.1 - "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari";

4.1.1 - "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda";

6.1.1 - "Insediamento di giovani agricoltori";

6.4.1 - "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole";

- 10.2.1 - "Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura";
16.1.1 - "Gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura";
16.2.1 - "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
16.4.1 - "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte";
16.5.1 - "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale"

Direzione competente: Agroalimentare

Tipo d'intervento

4.4.1 - Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani/collinari abbandonati/degradati;

Direzione competente: Agroambiente, Caccia e Pesca

Tipo d'intervento

8.5.1 - "Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste";

Direzione competente: AdG FEASR, Parchi e Foreste

Per accedere ai bandi:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-dgr-2175-23122016>

LEGGE DI BILANCIO 2017

Nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 è stata pubblicata la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019". Di seguito le disposizioni più rilevanti per il settore agricolo ed agroalimentare.

Esenzione IRPEF per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali.

L'articolo 1, comma 44, sancisce l'esenzione ai fini Irpef, per il triennio 2017-2019, dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. In buona sostanza si tratta di una sorta di deduzione dall'imponibile Irpef del reddito dominicale e agrario.

Innalzamento percentuali di compensazioni IVA per animali di specie bovina e suina.

Con il comma 45, dell'articolo 1, sono state innalzate per il 2017 le percentuali di compensazione IVA applicabili agli animali vivi della specie bovina e suina prevedendo che le stesse non possano superare, rispettivamente, la misura del 7,7% e all'8%. La misura sarà concretamente disposta con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da adottare entro il 31 gennaio 2017.

Agevolazioni trasferimento proprietà di fondi rustici montani.

Al comma 47 dell'articolo 1, viene ripristinata l'agevolazione fiscale relativa ai trasferimenti di proprietà, a qualsiasi titolo, di fondi rustici nei territori montani finalizzati all'arrotondamento della proprietà contadina (imposta di registro e ipotecaria in misura fissa ed esenzione dalle imposte catastali). Si tratta dell'agevolazione fiscale di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 601 del 1973 che era

stata in precedenza abrogata con la soppressione generalizzata di tutte le esenzioni ed agevolazioni disposta dal comma 4 del D.lgs. n.237/2011.

Riduzione dell'accisa sulla birra.

L'articolo 1, comma 48, ridetermina l'accisa sulla birra che passa da 3,04 euro **a 3,02 euro** per ettolitro e grado-plato a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Esonero contributivo per i primi insediamenti di giovani imprenditori agricoli.

I commi 344 e 345 dell'articolo 1, prevedono l'esonero contributivo triennale, da riconoscersi nel limite massimo delle norme europee sugli aiuti de minimis, per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a 40 anni, che si iscrivono per la prima volta alla previdenza agricola nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2017. Durante il corso dell'esame alla Camera, l'esonero è stato esteso anche ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali con età inferiore a 40 anni iscritti nella previdenza agricola nel 2016 e le cui aziende sono ubicate nei territori montani e nelle aree svantaggiate.

L'esonero (che consiste nella dispensa dal versamento del **100%** dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, e che non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente) è riconosciuto, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, per un periodo massimo di **36 mesi**, decorsi i quali viene riconosciuto in una percentuale minore per ulteriori complessivi 24 mesi (per la precisione nel limite del **66%** per i **successivi 12 mesi** e nel limite del **50%** per un periodo massimo di **ulteriori 12 mesi**).

Misure settore bieticolo e settore cereali

In Tabella 12 è stato aumentato lo stanziamento del programma 1.3 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 destinato, in particolare, all'incremento del Fondo per il rilancio del comparto cerealicolo, istituito dall'art. 23-bis del decreto-legge n.113 del 2016; nonché per un importo di 5 milioni per il 2017 a favore del comparto bieticolo saccarifero.

Riqualficazioni strutture ricettive.

Al comma 4, dell'articolo 1, viene riconosciuto anche per il 2017 e il 2018, e nella misura del 65%, del **credito di imposta** per la riqualficazione delle **strutture ricettive** turistico alberghiere, incluse le attività agrituristiche.

Il predetto credito di imposta opera a condizione che gli interventi abbiano anche finalità di ristrutturazione edilizia, riqualficazione antisismica o energetica e acquisto mobili. Il credito di imposta è ripartito in due quote annuali di pari importo - utilizzabile nel periodo di imposta successivo a quello in cui sono realizzati gli interventi - con un limite massimo di spesa pari a 60 milioni di euro nel 2018, 120 milioni di euro nel 2019 e 60 milioni di euro nel 2020.

Ecobonus

Si interviene sulla disciplina vigente riguardante le detrazioni per le spese relative ad interventi di riqualficazione energetica, recupero edilizio e misure antisismiche. E' prorogata fino al 31 dicembre 2017 (31 dicembre 2021 per gli interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali o che interessino tutte le unità immobiliari del singolo condominio) la misura della detrazione al 65 per cento per le spese relative ad interventi di riqualficazione energetica degli edifici (c.d. ecobonus). Gli interventi che interessano l'involucro dell'edificio e quelli finalizzati a migliorare la prestazione energetica beneficiano di una maggiorazione.

Sul fronte delle detrazioni fiscali per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche, il disegno di legge, da ultimo, modifica la disciplina vigente al fine di: ridefinire la misura dell'agevolazione e la sua durata (50% in cinque anni, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021) e incrementarla nel caso in cui dai predetti interventi derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore (70 per cento e 80 per cento nel caso di passaggio a una o due classi di rischio inferiori, 75 per cento e 85 per cento qualora gli interventi riguardino le parti

comuni di edifici condominiali); ampliare l'ambito di applicazione agli edifici situati nella zona sismica 3 (articolo 1 commi da 1 a 3).

Industria 4.0

Prevista (articolo 1 commi da 7 a 12) la maggiorazione del 40% degli ammortamenti e istituzione di una nuova maggiorazione, pari al 150%, per gli ammortamenti su beni alto contenuto tecnologico; durante l'esame alla Camera l'agevolazione è stata estesa ad ulteriori investimenti in beni strumentali attraverso una integrazione dell'allegato A.

Nell'allegato A, nella sezione relativa ai beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, in luogo della voce relativa alle macchine per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime, si è chiarito che sono ammessi all'agevolazione gli investimenti riguardanti sia le macchine utensili, sia gli impianti per la realizzazione di prodotti mediante la **trasformazione dei materiali e delle materie prime**; sono inoltre **introdotte le motrici e operatrici per la movimentazione dei pezzi**; nella sezione relativa ai sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, sono inseriti i **componenti per il monitoraggio dei consumi idrici, oltre che energetici, nonché per la riduzione delle emissioni**.

Nuova Sabatini

All'articolo 1, commi da 53 a 57, vengono apportate modifiche allo strumento agevolativo della **cd. Nuova Sabatini** per investimenti in nuovi macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature. Il termine per la concessione dei finanziamenti è **prorogato di due anni** (fino al 31 dicembre **2018**) ed è conseguentemente **incrementato lo stanziamento** per i contributi statali in conto impianti per **28 milioni** di euro per l'anno **2017**, **84 milioni** di euro per l'anno **2018**, **112 milioni** di euro per ciascuno degli anni dal **2019** al **2021**, **84 milioni** di euro per l'anno **2022** e **28 milioni** di euro per l'anno **2023**. La misura è poi estesa agli **investimenti in tecnologie** per favorire la **manifattura digitale**, prevedendo un contributo statale **maggiorato del 30 per cento**, a cui è **riservato il 20 per cento** delle risorse statali stanziare. Al riguardo, nel corso dell'esame in V Commissione bilancio, tra gli investimenti che danno titolo per beneficiare dei finanziamenti, sono stati inseriti i sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

Internazionalizzazione

All'articolo 1, comma 58, rifinanzia per 1 milione di euro per l'anno 2017, l'autorizzazione di spesa prevista dalla legge di stabilità 2015 in favore del potenziamento delle azioni di promozione all'estero e di internazionalizzazione delle imprese italiane nell'ambito del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy.

Rivalutazione terreni e partecipazioni

All'articolo 1 commi da 555 a 563 è stata prevista la proroga dei termini per la rivalutazione di quote e terreni e per la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni.

Istituzione Fondo per infrastrutture e materia ambientale

In materia ambientale, rileva, in primo luogo, l'istituzione, all'articolo 1 comma 140, di un Fondo destinato a finanziare interventi riguardanti, tra l'altro, la **difesa del suolo e il dissesto idrogeologico**. Il Fondo ha una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, 3.150 milioni per l'anno 2018, 3.500 milioni per l'anno 2019 e 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032.

Si segnala l'introduzione (articolo 1 comma 460) di una disciplina volta a **destinare**, a partire dal 1° gennaio 2018, esclusivamente e senza vincoli temporali, i **proventi dei titoli abilitativi edilizi** e delle sanzioni in materia edilizia a una serie di interventi, tra i quali l'acquisizione e la realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, la **tutela e la riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio**, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Lotta allo spreco alimentare

Vanno infine ricordate le disposizioni (articolo 1, comma 59) che prevedono **incentivi** per l'acquisto di **beni mobili strumentali per favorire la distribuzione gratuita di prodotti alimentari e non alimentari a fini di solidarietà sociale** e per la limitazione degli sprechi.

La misura riguarda gli **enti pubblici e privati senza scopo di lucro, comprese le ONLUS, che effettuano**, a fini di beneficenza, **distribuzione gratuita di prodotti** alimentari, di prodotti farmaceutici e di altri prodotti **agli indigenti**.

VITIVINICOLO – ACCOMPAGNAMENTO DEGLI OPERATORI VITIVINICOLI NELLA FASE DI ENTRATA IN VIGORE DELLA TENUTA OBBLIGATORIA DEI REGISTRI VITIVINICOLI IN FORMA TELEMATICA

Con decreto n. 1846 del 21 dicembre 2016, il Ministero ha definito misure di accompagnamento degli operatori vitivinicoli nella fase di entrata in vigore della tenuta obbligatoria dei registri vitivinicoli in forma telematica.

Nello specifico, fermo restando l'obbligo di cui all'art. 8, comma 3, del DM 20 marzo 2015 e successive modificazioni – ovvero la tenuta obbligatoria dei registri in forma telematica a partire dal 1° gennaio 2017 - fino al 30 aprile 2017 è consentito agli operatori giustificare in via documentale le operazioni che nel registro telematico, in sede di controllo, non risultassero registrate nel rispetto delle modalità indicate nel predetto decreto e delle relative disposizioni tecniche applicative.

A tal proposito, si fa presente che nel portale <http://mipaaf.sian.it/portale-mipaaf/home.jsp> è pubblicata la guida aggiornata per il suo utilizzo, direttamente consultabile al seguente link: <http://www.sian.it/portale-mipaaf/dettaglioNotizia.jsp?iid=887&categoria=N>

L'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), con la circolare n. 15932 del 23 dicembre 2016, ha rese note le modalità per una migliore gestione dei quesiti ed assistenza all'utenza nel quadro della dematerializzazione dei registri vitivinicoli, a seconda che si tratti di problematiche di carattere:

- 1) generale o di documentazione: portale SIAN <http://mipaaf.sian.it/portale-mipaaf/agricoltura.jsp>
- 2) tecnico/normativo: contattare l'ufficio ICQRF di riferimento territoriale
- 3) informatico: portale di assistenza SIAN <http://assistenzaregistri.politicheagricole.it/>

L'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), con la circolare n. 16103 del 29 dicembre 2016 ha chiarito che dal 1 gennaio 2017 potranno essere utilizzati i documenti vitivinicoli "modello IT" prestampati e prenumerati dalle tipografie autorizzate timbrati preventivamente entro il 31 dicembre 2016 esclusivamente per scortare i trasporti di prodotti vitivinicoli sul territorio nazionale fino ad esaurimento delle scorte e comunque non oltre l'entrata in applicazione delle disposizioni per l'emissione del documento MVV elettronico.

ZOOTECNICO – PROROGA UTILIZZO VECCHI MODELLI DI DICHIARAZIONE PROVENIENZA E DESTINAZIONE DEGLI ANIMALI.

Si ricorda che con Decreto del Ministero della Salute del 28 giugno 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2016 (vedere nostra circolare del 5 settembre 2016), è stato introdotto un nuovo formato della dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali (modello 4).

In deroga all'utilizzo di tale nuovo modello, era stata concessa, con circolare Min. Salute del 6 settembre 2016 (allegata), la possibilità di utilizzare i modelli precedenti fino alla data del 31 dicembre 2016, al fine di consentirne l'esaurimento delle scorte.

Con nuova circolare del 23 dicembre 2016 (allegata), il Ministero della Salute, alla luce delle esigenze rappresentate da alcune Regioni e Organizzazioni di categoria, ha ritenuto di prorogare ulteriormente tale termine fino al 30 giugno 2017.

Il Ministero ha tenuto a precisare, tuttavia, che l'utilizzo dei modelli precedenti è concesso a condizione che siano debitamente integrati con le informazioni aggiuntive richieste dal nuovo modello 4 e che siano osservate le modalità operative previste dal sopra citato Decreto 28 giugno 2016.

ZOOTECNICO - OGGETTO: BLUE TONGUE - ELENCO DEI TERRITORI STAGIONALMENTE LIBERI PER IL 2016/2017 E CONDIZIONI PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CAPI SENSIBILI

Il Ministero della Salute, con le circolari del 20 e 22 dicembre 2016, n. 28952 e 29237, allegare, ha provveduto a comunicare sia l'elenco delle provincie italiane risultanti "territorio stagionalmente libero per Blue Tongue", sia le condizioni per la movimentazione dei capi sensibili e l'attività di sorveglianza sierologica.

Per quanto attiene all'elenco dei territori stagionalmente liberi, il Ministero ha ritenuto utile specificare che nell'ambito di tale elenco sono state inserite le provincie italiane in cui i programmi di sorveglianza ed ematologica per la malattia hanno dimostrato, in un determinato periodo dell'anno, la conformità ai criteri stabiliti dal Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Esotiche (CESME) e rispondenti a quanto previsto nell'allegato V del Regolamento CE 1266/2007 e s.m.i..

Il Ministero ha ritenuto altresì doveroso informare che l'elenco è passibile di modifica in ogni momento, in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica delle singole provincie ed in base agli esiti dei Piani di sorveglianza per la Blue Tongue.

Per quanto riguarda invece la movimentazione dei capi appartenenti alle specie sensibili alla Blue Tongue, verso o provenienti dai suddetti territori, la circolare dispone alcune condizioni, già previste dalle normative comunitarie e nazionali.

Relativamente all'attività di sorveglianza sierologica sui capi sentinella il Ministero, in considerazione proprio della situazione epidemiologica in continua evoluzione, ha ritenuto non opportuno procedere alla sospensione della stessa in quanto ritenuta indispensabile ai fini dell'analisi dei dati necessari per l'identificazione delle provincie stagionalmente libere.

Gli articoli e le informazioni riportate sul presente documento sono prodotti in stretta collaborazione con lo Sportello In Campo di Confcooperative Belluno e Treviso.

Per maggiori informazioni chiamaci allo 0422/910936 o scrivici a

incampo.blv@confcooperative.it.



Puoi trovarci anche su Facebook: